



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 57 DEL 16.10.2018

OGGETTO	Copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di cat. C1 istruttore amministrativo contabile rimasto vacante a seguito di mobilità in uscita. <u>Avvio procedure.</u>
----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno 16 del mese di Ottobre alle 13,50 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DIANO MASSIMO	SINDACO	X	
2	CUCCIARRE' ANTONELLA	VICE-SINDACO	X	
3	D'AGOSTINO GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4	PALERMO MARIA EUGENIA	ASSESSORE	X	
5	SCUDERI ANNALISA	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa **Giuseppina BUFFA**, il Presidente Sig. **Diano Massimo**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare relativamente all'oggetto su esposto.



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

Oggetto: Copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di cat. C1 istruttore amministrativo contabile rimasto vacante a seguito di mobilità in uscita. Avvio procedure.

L'Assessore al Personale

(A seguito di istruttoria espletata dal responsabile dell'area finanziaria e del personale che dichiara di non essere in conflitto d'interesse nemmeno potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990)

Premesso che:

- con la Deliberazione di G.M. n. 9 del 17.02.2017 è stata concessa l'autorizzazione al comando presso l'ARNAS di Palermo per anni uno a partire dal 01.03.2017 alla dipendente Di Carlo Lina Giuseppina "istruttore amministrativo contabile", Cat. "C" pos. Ec. "C4" in servizio presso il comune di Santa Cristina Gela;

- con la deliberazione di G. M. n. 61 del 13.10.2017 è stato concesso alla stessa dipendente Nulla Osta definitivo alla mobilità in uscita presso l'ARNAS di Palermo;

Richiamati:

- l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base alle quali le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

- l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in base al quale si prevede che *"in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

- l'art. 14, comma 7, del d.l. 95/2012, ha precisato che *"le cessazioni dal servizio per processi di mobilità (...) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over"*;

Considerato che:

- la mobilità in entrata non genera assunzione e la mobilità in uscita non genera cessazione del rapporto di lavoro, perché essa *"non determina un passaggio tra amministrazioni diverse, bensì una cessione del contratto di lavoro, ossia una mera modificazione dal lato soggettivo (datoriale) del contratto di lavoro"* (cfr. Dipartimento della funzione pubblica n. 4/2008).
- la mobilità tra Enti non costituisce cessazione al fine del calcolo della percentuale per effettuare assunzioni, quindi non costituisce una posta valutabile ai fini del calcolo della quota per le assunzioni praticabili dall'esterno, in quanto la mobilità ha carattere neutro rispetto ai parametri di calcolo assunzioni/cessazioni previsti dalla normativa di finanza pubblica;
- l'obiettivo della neutralità finanziaria dell'istituto della mobilità è condizionato al ricorrere di alcune condizioni, ovvero, che la mobilità:
 - avvenga tra amministrazioni entrambe sottoposte al regime vincolistico in tema di assunzioni
 - a tempo indeterminato;
 - che gli enti siano in regola con le disposizioni inerenti il vincolo del pareggio di bilancio
 - che gli enti abbiano rispettato i vincoli in materia di contenimento delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e ss. mm. ed ii.;



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

- perchè possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche (della Corte dei Conti n. 70/2016 SRCPIE/ PAR della sezione Piemonte e n. 80/2011/ PAR della sezione Lombardia)

Richiamati seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06.03.2018:” determinazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e Piano triennale delle assunzioni 2017/2019 e correlata rideterminazione della dotazione organica (G.M. n. 30/17) Integrazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 22.05.2018, con la quale si è dato atto che nel Comune di Santa Cristina Gela a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili Area, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 05.06.2018, avente ad oggetto “Approvazione del fabbisogno del personale (PTFT). Triennio 2018/2020 ed annualità 2018”;

Considerato che:

- il Ministero dell’Interno e quello della Funzione Pubblica hanno a più riprese espresso il parere secondo cui, in un’ottica di finanza pubblica, debbano intendersi “cessazioni” solo quelle derivanti da estinzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cioè la fuoriuscita di un soggetto dal circuito del lavoro per pensionamento, per dimissioni, e simili eventi e non così il trasferimento per mobilità che realizza solamente la cessione del contratto di lavoro da un’amministrazione ad un’altra, lasciando invariata la spesa per il sistema pubblico in termini globali;
- il posto da coprire è stato appunto lasciato vacante a seguito di mobilità volontaria verso ente di altro comparto, e pertanto non può parlarsi di “cessazione” dal servizio, condizione da cui dipenderebbe la possibilità di bandire direttamente un concorso aperto all’accesso dall’esterno;
- peraltro, dall’esame delle disposizioni vigenti in materia di personale nella pubblica amministrazione si enuclea il principio del “previo esperimento delle procedure di mobilità”, che tende a privilegiare l’acquisizione di risorse umane tramite la mobilità rispetto alle ordinarie misure di reclutamento;
- per poter dare copertura al suddetto posto rimasto vacante, occorre preventivamente programmare l’esperimento di procedure di mobilità e, solo in caso di esito negativo di queste ultime, esperire eventualmente una procedura concorsuale;

Vista la deliberazione n. 70/2016 della corte conti Piemonte secondo cui *a mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni libera perché non genera una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di un’unità di personale tra due distinti enti. La suddetta operazione, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell’ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, decesso o altre cause) avvenute nel corso dell’anno precedente.*

Dato atto che la mobilità in entrata non genera assunzione e la mobilità in uscita non genera cessazione del rapporto di lavoro, perché essa "non determina un passaggio tra amministrazioni diverse, bensì una cessione del contratto di lavoro, ossia una mera modificazione dal lato soggettivo (datoriale) del contratto di lavoro" (cfr. Dipartimento della funzione pubblica n. 4/2008).

Preso atto che è stato verificato dal responsabile del Servizio finanziario:



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

- che l'Ente ha rispettato nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica e nell'anno 2018 ugualmente è in linea con detti obiettivi;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- che l'assunzione, cui la procedura di cui in oggetto del presente bando è preordinata e rispettosa del principio dell'invarianza della spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, in quanto effettuata in sostituzione di una figura professionale in possesso della stessa categoria di inquadramento;
- che in particolare il limite di spesa correlato al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad Euro 6.170.000,00 che la spesa del personale complessiva dell'ente a seguito dell'assunzione per mobilità risulta inferiore a tale importo.
- che l'onere conseguente all'instaurazione del rapporto di lavoro di che trattasi, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e Irap, trova copertura con le risorse già imputate a carico dei competenti capitoli del bilancio di previsione approvato con delibera di C.C. n.4 del 16.07.2018;

Visti:

- la deliberazione di G.M. n. 18 del 06.03.2018 avente ad oggetto: "Regolamento comunale sull'acquisizione delle Risorse Umane- Stralcio regolamento ordinamento uffici e servizi"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Ritenuto di dover individuare altra figura professionale in possesso dei requisiti richiesti per la copertura del posto che resosi vacante;

PROPONE

1. di **DARE MANDATO** al responsabile competente di indire apposita selezione per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile", Cat. "C" con contratto a tempo pieno ed indeterminato, mediante mobilità volontaria di dipendenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001;

Il Responsabile Area Servizi finanziari e Risorse Umane
Dott. Gaetano Migliore



L'ASSESSORE AL PERSONALE
Antonella Cucciarè

OGGETTO	Copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di cat. C1 istruttore amministrativo contabile rimasto vacante a seguito di mobilità in uscita. <u>Avvio procedure.</u>
----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO- AMMINISTRATIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis di cui all'art. 3 comma 1 lett. d della legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE

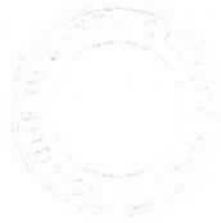


Per Il Responsabile S/Finanziari

dott. Gaetano Migliore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis di cui all'art. 3 comma 1 lett. d della legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE



Per Il Responsabile S/Finanziari

dott. Gaetano Migliore

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento condividendone i contenuti ;
con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la normativa, le motivazioni e il dispositivo di cui alla proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Con voti favorevoli unanimi , espressi nei modi di legge, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to
Palermo M.Eugenia

IL SINDACO
f.to
Diano Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to
Avv. Giuseppina Buffa

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N° 57/2018

E' copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina BUFFA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Il sottoscritto Segretario Comunale
su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la
tenuta dell'Albo Pretorio**

CERTIFICA

**che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 L. R.
44/91, è stata pubblicata con affissione all'Albo Pretorio per la
durata di gg.15 e che durante tale periodo non sono pervenuti a
questo Ufficio opposizioni o reclami.**

Affisso il _____

Defisso il _____

IL MESSO COMUNALE
Catania-

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina BUFFA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge regionale n.44 del 03 dicembre 1991

ATTESTA

Che la presente deliberazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva;

È divenuta esecutiva il _____, 10° giorno successivo alla pubblicazione

(art.12 L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to
Dott.ssa Giuseppina BUFFA